

DE MAGISTRIS ASSEDIATO
Parentopoli e vigili,
i mille guai di Giggino

■ Non passa giorno che su Luigi de Magistris (*nella foto*) e sulla sua giunta non piovano attacchi. La polemica è sull'assessore al Personale, Franco Moxedano (Idv), beccato per la promozione a dirigente del cognato, Luigi Filace. Fratello della moglie del potente esponente del partito di pietrista. Filace rientra in un pacchetto di promossi, elevati a rango di dirigenti nel corso di un blitz ferragostano. Una parentopoli in salsa arancione che ha stufato persino i sostenitori della prima ora dell'ex pm, stroncato dalle critiche del consigliere Idv, Luigi Esposito. «Siamo tornati al vecchiamo-

do di fare politica. Penso che la rivoluzione arancione sia finita il 23 maggio». La replica di Giggino non si è fatta attendere. «Sono disposto ad accettare qualsiasi

critica sul mio operato di amministratore, ma difenderò questa esperienza dalle accuse false e virulente. Sempre e in tutte le sedi, comprese quelle giudiziarie». E come se non bastasse ieri è arrivata anche l'ennesima stoccata di Luigi Sementa, generale dei carabinieri ed ex capo dei vigili urbani, che su Facebook ha condiviso alcune immagini tra cui quella di una bomba a mano accompagnata dalla frase «questa è quella

che ci vuole», il pancione di una donna incinta con la scritta «De Magistris non sarà il mio sindaco» e il commento: «Napoli è un paradiso abitato da diavoli ma anche mal governato». Il sindaco ha di nuovo controreplicato con una nota, dicendosi «stupido» e «preoccupato».

CSpa

